



(D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115)

Al Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Piacenza
Palazzo di Giustizia
Via Del Consiglio n. 12
29121 Piacenza

PREMESSO CHE INTENDE

- ☐ iniziare il giudizio
- ☐ costituirsi/resistere nel giudizio R.G. n. _____ Data udienza |_|_|_|_|_|_|_|_|
- avanti a
- ☐ Tribunale di Piacenza ☐ Giudice di Pace di Piacenza ☐ Corte di Cassazione¹

2

_____ C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
residente in _____ Prov. |_|_|, Via _____ n. _____

Firma dichiarante:

[illegible]

☐ l'ultima residenza comune dei coniugi è stata in _____(PC),
Via _____ n. ____;

☐ non vi è stata residenza comune e l'altro coniuge è residente o domiciliato in
_____, Via _____ n. ____

CHIEDE

di essere ammesso/a, in via anticipata e provvisoria, al Patrocinio a spese dello Stato, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci (D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

☐ che il reddito annuo proprio, **risultante dall'ultima dichiarazione presentata (anno_____)**, ammonta ad € _____, come tale inferiore al limite fissato in € 11.493,82;⁴

☐ che il reddito dell'intero nucleo familiare (reddito annuo proprio cumulato con quello dei familiari conviventi ex art. 76 co. 2 D.P.R. 115/2002), **risultante dall'ultima dichiarazione presentata (anno_____)**, ammonta a complessivi € _____ come tale inferiore al limite fissato in € 11.493,82⁵;

A tal fine, dichiara che il proprio nucleo familiare, compreso il/la richiedente, è così composto e specifica, per ciascun componente, il reddito da considerarsi ai fini della presente istanza:

Firma dichiarante:

1) Cognome e Nome _____ C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
richiedente; Reddito: € _____
2) Cognome e Nome _____ C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
parentela/affinità con il/la richiedente _____ Reddito: € _____
3) Cognome e Nome _____ C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
parentela/affinità con il/la richiedente _____ Reddito: € _____
4) Cognome e Nome _____ C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
parentela/affinità con il/la richiedente _____ Reddito: € _____
5) Cognome e Nome _____ C.F. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
parentela/affinità con il/la richiedente _____ Reddito: € _____

DICHIARA ALTRESI'

☐ di aver presentato ☐ di non aver presentato la dichiarazione dei redditi 2019 (redditi prodotti nel 2018)

☐ di aver presentato ☐ di non aver presentato la dichiarazione dei redditi 2018 (redditi prodotti nel 2017)

☐ di non aver presentato agli Uffici Finanziari alcuna dichiarazione, non ricorrendone gli estremi di legge;

☐ di essere disoccupato/a dal _____;

☐ di NON percepire reddito da lavoro o altro reddito diverso da quello di lavoro dal _____;

☐ di NON aver prodotto redditi all'estero (solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) ⁶

Allega la seguente documentazione:

- 1) Copia documento di identità
- 2) Copia codice fiscale
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____

Firma dichiarante:

La presente ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto dichiara essere stato messo a conoscenza:

- dell'obbligo di comunicazione entro i 30 giorni dalla scadenza di un anno dal deposito della presente istanza, delle eventuali variazioni dei limiti di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ed allo scopo si impegna ad effettuare le dette comunicazioni;
- delle sanzioni previste dall'art. 125 del D.P.R. 115/2002, in caso di dichiarazioni false;
- che avverso un eventuale provvedimento di inammissibilità al patrocinio a spese dello Stato o di rigetto, pronunciato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, è consentito proporre nuova istanza direttamente al Giudice competente per la vertenza in oggetto.

Consapevole delle conseguenze penali della propria dichiarazione, dichiara inoltre di non aver subito condanne, con sentenza definitiva, per i reati di cui agli articoli 416 bis c.p., art. 291 quater D.P.R. 23/1/1973 n.43, art. 73, limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80 e art. 74, c. 1 D.P.R. n. 309/1990, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

Piacenza, _____

Il/La richiedente _____

E' firma autentica

Piacenza, _____

Avv. _____

N.B. La mancata produzione, contestualmente alla domanda, della documentazione indicata nelle note di compilazione qui allegate, determinerà la sospensione della decisione sull'ammissione dell'istanza per un periodo non superiore a 20 giorni, in attesa dell'integrazione documentale richiesta.

Informativa sulle modalità trattamento dei dati personali
Art.13 del Regolamento UE n. 2016/679 e consenso al trattamento

La informiamo, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), che i dati personali da Lei forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. A tale scopo Le forniamo le seguenti informazioni.

1 - Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Piacenza, in persona del Presidente pro-tempore Avv. Giovanni Giuffrida, con sede in Piacenza, Palazzo di Giustizia, Vicolo del Consiglio n. 12, Cod. Fisc. 80010350330, indirizzo di posta elettronica certificata consiglio@ordineavvocaticp.it

2 - Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Paolo Mega del Foro di Reggio Emilia.

3 - Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge in relazione al procedimento per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato

3 - Categorie particolari di dati personali

Secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del Reg. UE n. 2016/679 GDPR, qualora Lei conferisca al COA dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", tali categorie di dati potranno essere trattate dall'Ordine, quale titolare, solo ed esclusivamente per l'adempimento di obblighi di legge connessi all'espletamento del procedimento come indicato nel punto precedente.

4 - Modalità di trattamento, conservazione, ambito di diffusione e comunicazione

Il trattamento sarà svolto in forma manuale e tramite elaborazione elettronica e digitale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 da parte del personale amministrativo del Titolare appositamente incaricato e i dati potranno essere oggetto di comunicazioni a Pubbliche Amministrazioni ed Enti sempre nei limiti degli adempimenti stabiliti per legge o regolamento (es. Autorità Giudiziaria, Agenzia Entrate).

5 - Tempo di conservazione

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 2016/679 GDPR, i suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e potranno essere utilizzati in forma anonimizzata per ricerche scientifiche e statistiche.

6 - Trasferimento dei dati personali

I Suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea. Laddove tale esigenza dovesse essere necessaria per adempimenti di legge sarà appositamente e previamente informato.

7 - Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il COA non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

8 - Diritti dell'interessato

In qualità di "Interessato" potrà esercitare, i diritti previsti dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

A) Accesso (art. 15)

La "conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. 2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento."

B) Rettifica (Art. 16)

"Ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa"

C) Cancellazione (oblio) (art. 17)

"Ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei

motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1. 2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali. 3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.”

D) Diritto di limitazione del trattamento (art. 18)

“ Ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. 2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. 3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.”

E) Diritto alla portabilità dei dati (art. 20)

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. 2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. 3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. 4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

F) Diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per il trattamento dei dati personali

9 - Modalità di esercizio dei diritti

Potrà esercitare i Suoi diritti inviando una richiesta scritta al Titolare del trattamento: Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza, all'indirizzo postale della sede legale Palazzo di Giustizia, Vicolo del Consiglio n. 12 o all'indirizzo di posta elettronica certificata consiglio@ordineavvocatipc.it

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede e autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità nella stessa indicate.

Piacenza _____

Firma _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE ED AVVERTENZE

- ¹ “Se procede la Corte di Cassazione....il Consiglio dell’Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato” – art. 124 c. 2, seconda parte, D.P.R. 115/2002.
- ² Indicare il tipo di controversia: ad esempio, risarcimento danni, sfratto, causa di lavoro, separazione, scioglimento matrimonio, ecc...
- ³ Specificare le enunciazioni in fatto e in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con indicazione delle prove di cui si intende chiedere l’ammissione a fondamento della pretesa.
- ⁴ Da compilare quando il nucleo familiare è composto unicamente dall’istante o quando trattasi di causa avente ad oggetto diritti della personalità ovvero di interessi in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare.
- ⁵ Il reddito complessivo dell’intero nucleo familiare è costituito dalla sommatoria del reddito di ciascun componente, anche convivente di fatto.
- ⁶ Per i redditi prodotti all’estero, il cittadino di Stati non appartenenti all’Unione Europea deve corredare l’istanza con una certificazione dell’Autorità Consolare competente che attesti la veridicità di quanto dichiarato nella presente istanza. Nel caso di impossibilità oggettiva al suo rilascio oppure nel caso di mancato riscontro entro 30 giorni dalla richiesta in tal senso (da inviarsi alla Sezione Consolare a mezzo raccomandata a.r., fax o PEC), il cittadino extra UE dovrà produrre idonea autocertificazione su foglio separato.

REDDITO DA INDICARE:

E’ il reddito imponibile dell’istante ai fini dell’Imposta personale sul reddito **risultante dall’ultima dichiarazione presentata** [ad es. dichiarazione 2019 in relazione ai redditi prodotti nel 2018] oppure, se non ancora presentata, è il reddito risultante dalla dichiarazione precedente per la quale è maturato, al momento del deposito dell’istanza, l’obbligo di presentazione [ad es. dichiarazione 2018]

N.B. Oltre al reddito imponibile IRPEF (che, ai sensi dell’art. 3 del T.U.I.R. è rappresentato dalla somma dei redditi indicati dall’art. 6 al netto degli oneri deducibili previsti dal successivo art. 10), dovranno indicarsi anche i **redditi esenti dall’IRPEF o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta o ad imposta sostitutiva** quali, a titolo esemplificativo: pensioni sociali, rendite INAIL, indennità di accompagnamento e altri assegni per invalidi civili e ciechi; canoni di locazione di immobili (come reddito imponibile se sottoposti a tassazione ordinaria o come reddito non imponibile se sottoposti a cedolare secca), gli assegni periodici percepiti dal coniuge separato o divorziato (ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli), nonché proventi da vendita di immobili acquistati/costruiti da non più di cinque anni o non adibiti ad abitazione principale, proventi da vendita di immobili situati all’estero o redditi prodotti all’estero, vincite da lotterie, concorsi a premi, giochi e scommesse.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA INAMMISSIBILITA'

- A.** Copia del documento di identità dell'istante e del codice fiscale;
- B.** Copia dichiarazione dei redditi (ex Unico/Mod. 730) - N.B. Il modello ISEE non ha alcuna valenza per la valutazione del reddito.
- C.** Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, allegare la certificazione dell'Autorità Consolare competente (vedi nota 6). Nel caso di impossibilità oggettiva al suo rilascio oppure nel caso di mancato riscontro entro 30 giorni dalla richiesta in tal senso (da inviarsi alla Sezione Consolare a mezzo raccomandata a.r., fax o PEC), dovrà prodursi idonea autocertificazione.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER LA NATURA DELLA CONTROVERSIA

NEI GIUDIZI PER SEPARAZIONE GIUDIZIALE CONIUGI:

- Nel caso in cui il coniuge convenuto risieda all'estero o risulti irreperibile, produrre idonea documentazione comprovante la circostanza o, comunque, le ricerche eseguite;
- Copia del ricorso introduttivo in caso di costituzione in giudizio.

NEI GIUDIZI CONTENZIOSI PER CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI O PER SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO:

- Copia del verbale di separazione omologato o copia della sentenza di separazione;
- Nel caso in cui il coniuge convenuto risieda all'estero o risulti irreperibile, produrre idonea documentazione comprovante la circostanza o le ricerche eseguite;
- Copia del ricorso introduttivo in caso di costituzione in giudizio

NELLE CAUSE IN CUI L'ISTANTE INTENDE COSTITUIRSI/RESISTERE/INTERVENIRE OD OPPORSI:

- Copia dell'atto introduttivo del giudizio

NEI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE E RECLAMO QUANDO PARTE ISTANTE E' VITTORIOSA IN I GRADO:

- Copia dell'atto di impugnazione o del reclamo in caso di costituzione in detti giudizi.

NEI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE E RECLAMO QUANDO PARTE ISTANTE E' SOCCOMBENTE IN I GRADO:

- Dovrà presentarsi nuova ed autonoma istanza di Patrocinio a Spese dello Stato (art. 120 T.U.) avanti il COA competente.

NELLE CAUSE DI LAVORO:

- Copia del contratto di lavoro o della lettera di licenziamento o dell'atto introduttivo in caso di costituzione in giudizio.